

Lettera aperta ai candidati alle politiche 2013

In occasione della prossima competizione elettorale per le politiche 2013, questa associazione intende porre all'attenzione dei candidati di ogni schieramento due questioni ritenute vitali per il futuro della città di Gravina in Puglia.

- INFRASTRUTTURE siamo praticamente isolati:

A nord abbiamo ferma la SR 6 Canosa di Puglia - Taranto, strada a 4 corsie, ferma a 25 Km da Gravina in Puglia in agro di Spinazzola;

A sud la stessa SR 6 riprende ad essere di buona percorribilità a 30 Km. da Gravina in Puglia in agro di Matera;

A est e' stato previsto l'allargamento a 4 corsie della SS 96 Bari - Gravina in Puglia a 20 Km da Gravina in agro di Altamura;

Ad ovest e' stato previsto a binario morto il collegamento ferroviario della RFI quale tratta nazionale fino a Matera senza progettare la realizzazione del collegamento con la RFI di Gravina in Puglia che se potenziata può consentire un diretto collegamento per persone e merci da e verso l'Europa e il Sud Italia.

Sembra che tutto questo isolamento sia stato fatto apposta o no? Ci piacerebbe essere smentiti.

- AREE COMMERCIALI per le attività di commercio all'ingrosso e per medie superficie:

Solo grazie alla Legge 326/2003 in materia di condono e' stato possibile insediare dopo 8,5 anni alcune attività commerciali in zona PIP a Gravina in Puglia.

Ad oggi le amministrazioni che si sono succedute in questo ultimo decennio non hanno pensato a nessuna programmazione in merito.

Le attività di commercio all'ingrosso e quelle di media superficie si sono insediate in altri comuni del comprensorio provinciale portando in quei luoghi sviluppo economico e alimentando Fiere in quei paesi.

Se Gravina non recupera l'enorme tempo perduto in questa materia, perderà la Fiera di S. Giorgio perché non sostenuta e alimentata finanziariamente da imprese commerciali cittadine che dovrebbero essere le prime a partecipare.

A questo punto visto che diversi imprenditori gravinesi vorrebbero fare commercio all'ingrosso in capannoni ormai vuoti e inutilizzati, diciamo che ben venga un altro condono che consente il cambio di destinazione di uso di capannoni da agricoli/artigianali in capannoni commerciali e per attività di servizio. Un condono di questo tipo crea sviluppo e occupazione consentendo l'insediamento di imprese commerciali in zona PIP e fuori dalla zona PIP immediatamente se le domande vengono velocemente elaborate dagli uffici tecnici comunali, inoltre e' una pratica che porta soldi freschi alle amministrazioni comunali e centrali.

Invitiamo chiunque a fare eco di questo documento perché nelle ultime battute di questa campagna elettorale si possa evitare di continuare a generalizzare su problematiche sia pur importanti ma che non danno a Gravina in Puglia la giusta attenzione per recuperare il tempo perduto.

Invitiamo i segretari delle sezioni di partiti e movimenti cittadini a portare queste questioni ai loro candidati di riferimento;

Invitiamo l'elettorato gravinese a votare cercando tra i candidati chi si ritiene più adatto a portare avanti queste istanze della nostra comunità, spesso considerata marginale o forse volutamente lasciata isolata specialmente dal punto di vista infrastrutturale ed economico, di fatto Gravina in Puglia continua da un decennio ad essere la città più povera della provincia di Bari.

Noi crediamo ancora nello sviluppo della nostra comunità, ma se voi politici non tenete ben presente queste nostre esigenze ci vediamo costretti a sfogare la nostra voglia di intraprendere in altri luoghi, o addirittura all'estero.

**Gli IMPRENDITORI di Gravina in Puglia aderenti
all'ASSO.T.IM. Confcommercio e all'USPA Confartigianato**